

IL CONCORSO LINGUA MADRE AL XXXVI SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO 19 ANNI DI ATTIVITÀ, PROGETTI, RICERCA

COMUNICATO FINALE

La **Premiazione delle vincitrici**, che si è tenuta lunedì 13 maggio, ha concluso il ricco calendario di eventi a cura del Concorso Lingua Madre, nell'ambito del **XXXVI Salone Internazionale del Libro di Torino**, del **Salone OFF** e del progetto **Voltpagina**, destinato alle carceri. Immaginarsi e nuove sensibilità, immediatezza e autenticità, relazione e riflessioni profonde: le protagoniste hanno dimostrato di stare nell'oggi senza troppi proclami, con verità. A unirle il loro sguardo al mondo e l'autorità femminile che da questo sguardo emerge.

Iran e Romania: questi i Paesi di provenienza delle prime classificate della XIX edizione del Concorso Lingua Madre. Primo Premio, **Maral Shams** (Iran) con il racconto *Capolinea*; Secondo Premio, **Shima Allahi** (Iran), con il racconto *piccoli tesori*; Terzo Premio, **Simona Nicoleta Bogdan** (Romania) con il racconto *Ritorno*; Premio Sezione Speciale Donne Italiane, **Giuliana Spadaro** con il racconto *Parole straniere*; Premio Speciale Slow Food – Terra Madre, **Sayaka Miyamoto** (Giappone) con il racconto *La forza degli udon*; Premio Speciale Torino Film Festival, **Marinella Dela Rosa** (Filippine) con il racconto *Diario di bordo: tra l'Italia e le mie radici asiatiche*; Premio Speciale Giuria Popolare, **Maryame El Qabach** (Marocco) con il racconto *Oltre il colore della pelle*; Premio Speciale Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, **Man Azadam** (Iran) e **Sonia Canu** (Italia) con la fotografia *Parole libere*.

Per le autrici della XIX edizione la forza motrice può essere rappresentata dal cibo, dall'arte, da un incontro, dalla lingua, dall'uso dell'ironia. La migrazione, vissuta o solamente reinterpretata, non è qualcosa che le definisce, ma un approccio inedito alla complessità. Sono donne consapevoli, determinate, che pensano attraverso i loro corpi e perseguono il diritto a vivere pienamente la propria appartenenza femminile. La propria libertà.

Tutti i racconti selezionati saranno raccolti nell'**antologia Lingua Madre Duemilaventiquattro** (Edizioni SEB27) che dalla scorsa edizione presenta il nuovo sottotitolo *Racconti di donne non più straniere in Italia* – un "non più" necessario per sottolineare il cambiamento avvenuto nel corso di quasi vent'anni.

Tra le novità presentate al Salone, da ricordare la terza stagione del **podcast Migranti: femminile plurale**, realizzata con il sostegno di Pro Cultura Femminile di Torino, e il volume *Con forza e intelligenza* (Il Poligrafo) dedicato alla femminista e saggista **Aida Ribero** che ne illustra la vita, gli studi, i libri, l'attività intorno al pensiero della differenza.

Oltre 10.000 autrici, 19 antologie con i racconti selezionati, 14 mostre fotografiche, 29 volumi di approfondimento sulla letteratura e sulla migrazione femminile curati dal Gruppo di Studio, 1 rivista telematica, oltre 2.000 presentazioni in tutta Italia, 28 convegni, più di 50 laboratori e progetti scolastici, 7 borse di studio attivate, 5 programmi video originali, 5 spettacoli teatrali tratti dai racconti, 1 podcast su Spreaker, 1 webserie su Prime Video e molto altro ancora.

Incontri, eventi, collaborazioni e una rivista settimanale. Infatti, dal 2023 il sito www.concorsolinguamadre.it è diventato **una testata giornalistica online**: un vero e proprio progetto editoriale che unisce articoli, rubriche tematiche, un podcast e una sezione audioracconti.

A questo si aggiunge l'**attività di ricerca**, condotta anche in collaborazione con le università, in Italia e all'estero, che costituisce un altro aspetto fondamentale del progetto. Il **Gruppo di Studio CLM**, formato da docenti italiane e straniere, indaga e approfondisce i temi legati alla letteratura e alla migrazione femminile e realizza convegni, pubblicazioni, saggi.

Al Salone del Libro si è anche **aperta** ed è in corso la **XX edizione del Concorso letterario nazionale Lingua Madre** che si concluderà il **prossimo 15 dicembre**, anticipando l'importante ricorrenza dei vent'anni che si celebrerà nel 2025.

Il **Concorso letterario nazionale Lingua Madre** – nato nel 2005 e ideato da **Daniela Finocchi** – è un progetto permanente del **Salone Internazionale del Libro** di Torino e della **Regione Piemonte**, diretto alle donne migranti, alle loro figlie e a tutte coloro che si riconoscono in appartenenze multiple. Una sezione speciale è dedicata alle italiane che, pur non avendo origine straniera, vogliono mettersi in relazione con l'Altra. Si può partecipare inviando un racconto e/o una fotografia.

Sono partner del Concorso con **premi speciali: Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Slow Food – Terra Madre, Torino Film Festival, Consulta Femminile Regionale del Piemonte.**

Il Concorso opera sotto gli auspici del **Centro per il libro e la lettura** e si avvale del patrocinio di: **Ministero della Cultura, We-Women for Expo, Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Fondazione Pubblicità Progresso.** Ha ricevuto nel 2015 il **Premio Targa del Presidente della Repubblica Italiana.**